



11/168 19/7 SET 2013

COPIA

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN I^a CONVOCAZIONE PER IL GIORNO
09.08.2013 ED IN II^a CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 10.08.2013

N. 14 DEL 09 agosto 2013

**OGGETTO: Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 21.03.2013 con
oggetto: "Esame ed approvazione transazione tra il Comune di Isola del Liri e la
R.S.A. "SALUS" srl di Isola del Liri"**

L'anno duemilatredici il giorno nove del mese agosto alle ore 18,40 , nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	DURO LUCIANO	X					
1	MANCINI ANGELA	X		11	GIOVANNONE FABIO	X	
2	FORTE MARCO	X		12	URBINI IVO	X	
3	SCARPETTA MASSIMO	X		13	ARGENIO MAURIZIO	X	
4	VILLA STEFANO	X		14	COSTANTINI MARCELLO	X	
5	D'AMBROSIO ELEUTERIO	X		15	VENTURA MARIO	X	
6	ROMANO PIERLUIGI		X	16	TOMASELLI MAURO	X	
7	MARZIALE LUCIO	X		17	COCCO MARIO	X	
8	CARINGI ANGELO	X		18	SIMONCELLI ANTIMO	X	
9	SERAPIGLIA LORETO	X		19	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
10	GABRIELE ANDREA	X		20	OTTAVIANI PAOLA	X	

Consiglieri presenti n. 20 Assenti n. 1

Presiede il Presidente Ing. Antimo Simoncelli.

Assiste il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott.ssa Marina Saccoccia

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Tomaselli, Urbini ed Ottaviani

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla pratica indicata in oggetto.

Si dà atto che durante la trattazione del precedente punto è entrato in aula il Consigliere Pierluigi Romano.

Il Presidente dispone che la presente proposta di delibera venga votata per appello nominale, avendo il Consigliere Ottaviani chiesto di verificare chi si fosse allontanato nel corso della discussione.

Alla votazione per appello nominale risultano n. 15 voti favorevoli, n. 1 contrario (Ottaviani) e n. 1 astenuto (Forte). Risultano n. 4 assenti (D'Ambrosio, Romano, Marziale e Gabriele)

Su proposta del Sindaco Luciano DURO;

CONSIDERATO che nella seduta del 14.06.2013 veniva rinviato il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto : "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 21.03.2013 con oggetto: "Esame ed approvazione transazione tra il Comune di Isola del Liri e la R.S.A. "SALUS" srl di Isola del Liri" , si ripropone la presente ;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 21.03.2013 con oggetto: "Esame ed approvazione transazione tra il Comune di Isola del Liri e la R.S.A. "SALUS" srl di Isola del Liri", custodita in atti ;

DATO ATTO che considerata la ristrettezza dei tempi non era stato possibile convocare in precedenza il Consiglio Comunale, per l'esame della transazione in oggetto;

RITENUTO di poter provvedere alla ratifica della Deliberazione di Giunta, assunta con i poteri del Consiglio, come sopra richiamata, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ;

VISTO il parere reso dal Revisore Unico dei Conti estratto dal verbale n. 2 del 05 marzo 2013 custodito in atti;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

tutto ciò premesso e dettagliato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione;

1. Visti e preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 267/2000 e precisamente:

- che in data 01.08.2013 il Responsabile del Servizio VI: Pubblica Istruzione e Servizi Sociali, competente in materia, ha espresso il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto, parere in atti".
- che in data 01.08.2013 il Responsabile del Servizio Finanziario, competente in materia, ha espresso il parere in ordine alla regolarità

cc

16 P-8-2013

VERBALE DEGLI INTERVENTI

Oggetto: Ratifica deliberazione di giunta Municipale numero 29 del 21.03.2013 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione transazione tra il Comune di Isola del Liri e la R.S.A. Salus di Isola del Liri"

PRESIDENTE: Relaziona l'assessore Di Pucchio. ASSESSORE DI PUCCHIO: Come tutte le note dolenti. Con questa delibera andiamo a ratificare un accordo transattivo e che noi, come dicevo al consigliere Caringi prima, abbiamo già assunto delle responsabilità di giunta e quindi questa transazione l'abbiamo già ratificata di giunta. Ed è purtroppo però una transazione che noi abbiamo ratificato nostro malgrado perché il ritardo nel pagamento delle rette Rsa non è un ritardo ascrivibile all'ente. Ma un ritardo dovuto semplicemente, scusate il gioco di parole, al ritardo con cui la Regione Lazio ci trasferisce i fondi per far fronte al pagamento delle rette Rsa. Il comune infatti è adempiente, aveva adempiuto alle obbligazioni a suo carico. Del resto siccome è una problematica che da due anni a questa parte io riscontro come assessore al bilancio ed è strutturale, perché è la Regione Lazio che accredita le somme con ritardo e ce le accredita solitamente in un'unica soluzione anno per anno. La Salus ha ovviamente l'esigenza di far fronte ai pagamenti e agli stipendi e ad una serie di adempimenti che le competono e di conseguenza si crea appunto ogni anno una loro richiesta questa volta sotto forma di decreto ingiuntivo. La mia proposta è quindi, al ritorno dalle ferie, di stabilire un rapporto anche con la Regione per affrontare questa problematica evitando che il comune resti ... dalle spese legali che questa transazione in qualche modo ci La scelta di ratifica la transazione, di sottoscrivere la transazione è stata dettata proprio dalla necessità in qualche modo di fare il meglio per l'ente. Il meglio in questo caso per noi era quello di evitare il pagamento degli interessi ... e di pagare semplicemente le spese legali. Quindi chiedo l'approvazione di questo punto all'ordine del giorno. PRESIDENTE: Grazie assessore. Ci sono interventi? Paola Ottaviani. CONSIGLIERE OTTAVIANI: L'assessore dice bene, questo è un problema strutturale. Perché io vorrei ricordare che già nel consiglio comunale del 20 aprile 2011 questo consiglio ha affrontato analoga situazione, transazione per le rette Rsa Salus, dove tra l'altro l'intervento contro questa transazione era proprio del consigliere Di Pucchio e del consigliere Scarpetta. Poi vi dirò nel merito come si esprimevano riguardo a questo. Vorrei sinteticamente esporre il mio pensiero riguardo questa transazione anche nell'ottica di quella precedente che è stata votata da questo consiglio comunale. In primis si capisce che è un problema strutturale di questo ente. Cioè l'ente non riesce a pagare la quota di competenza. E ovviamente non si può giustificare che è la Regione a non mandare i fondi. Perché lo spiegava bene anche Scarpetta nel consiglio comunale del 20 aprile 2011. Se era un comune virtuoso la sua parte l'avrebbe

pagata e nessuno poteva agire nei suoi confronti. E così non succede. Quindi prima ancora di andare a ratificare le transazioni per risparmiarci gli interessi, come in questo caso, bisogna cercare di evitare di arrivare a questo punto e quindi programmare questi pagamenti ed essere puntuali nei pagamenti. Nel merito proprio della transazione c'è una differenza fondamentale tra la precedente e questa qua. Io infatti voterò contro perché non la ritengo conveniente per l'ente, in quanto prima di tutto nel corpo della transazione che è stata già votata dalla giunta non vi è mai rinuncia al decreto ingiuntivo, ma c'è scritto esclusivamente che questo decreto ingiuntivo... la parte si impegna a sospenderne l'efficacia. Per cui mancando il pagamento chiaramente... comunque anche effettuato il pagamento la società non ha rinunciato a questo decreto ingiuntivo, quindi ... che mantiene in piedi. Quindi anche a rigore della tutela dell'interesse dell'ente ci sarebbe dovuto essere scritto qui che la società a seguito del pagamento... comunque una transazione condizionata. Questa transazione non è conveniente perché non c'è la rinuncia al decreto ingiuntivo, fosse anche condizionata al pagamento visti i tempi. La seconda differenza qual è. È che almeno un'altra volta nel 2011 l'ente aveva fatto opposizione al decreto ingiuntivo. Cioè noi oggi ci ritroviamo a dover votare la transazione per evitare gli interessi, ma laddove per qualche motivo l'ente si volesse difendere ormai non può fare più niente perché non si è opposta, a differenza del 2011 quando per le stesse rette comunque era stata formulata un'opposizione. Quindi in qualche modo l'ente di fronte al giudice aveva tutelato i propri interessi. La terza osservazione che faccio attiene proprio al fatto delle spese degli avvocati. Se diventa sistematica questa cosa e cioè che la Salus sa che ogni fine anno fa il decreto ingiuntivo perché poi arriva a transazione e quindi sì, viene meno gli interessi ma ci sono le spese legali, a questo punto per noi è un pagamento certo che noi dobbiamo; lo sappiamo benissimo che spetta al comune corrispondere questa quota. Quindi in fin dei conti che cosa andiamo a fare ogni volta. A riconoscere le spese legali ad avvocati che di volta in volta agiscono a tutela dei creditori. Tra l'altro questa volta spese che vengono indicate mentre nel 2011 lo stesso consigliere Di Pucchio faceva proprio notare che non c'era nemmeno l'ammontare delle spese legali che dovevano essere corrisposte. Quindi io non lo so. Mi aspetto innanzitutto un comportamento che eviti di arrivare all'ingiunzione di pagamento in danno del comune. Mi aspetto questo perché sono somme che in qualche modo sono programmate ad attività per cui il comune è anche tenuto per legge laddove ci sono dei soggetti meno abbienti. Lo spiega bene anche lo stesso decreto ingiuntivo che ci è stato notificato. Quindi mi auguro per il futuro che il comune abbia la capacità di opporsi oppure di sistemare diversamente. Ma che non sia qui a farsi fare decreti ingiuntivi per poi venire ad approvare transazioni e quindi pagare le spese legali. Io non so in quale misura possano rappresentare dei danni, però quest'attività, questa procedura sta diventando sistematica. Cioè stessa transazione 20 aprile 2011, ci sono i verbali, stessa transazione oggi. Con l'unica differenza che l'ente non

si è difeso affatto, non ha opposto questo decreto ingiuntivo. Quindi il mio voto sarà contrario perché ritengo che questa non sia una transazione favorevole all'ente. E mi auguro che gli stessi consiglieri che se ne dovevano fare le dovute osservazioni e che ci spieghino poi altrimenti come anche loro abbiano cambiato idea e su quale ragione. Veramente il mio è un invito a cercare di alleggerire l'ente e non a creare ulteriori costi che possono essere evitati con delle capacità, con delle tempistiche, con delle programmazioni. PRESIDENTE: Grazie consigliere Ottaviani. Il consigliere Scarpetta. CONSIGLIERE SCARPETTA: Mi dispiace precisare tutto quello che dice la Ottaviani. A me sembra che la Ottaviani voglia fare per forza l'intervento anche quando non c'è bisogno. Io nel 2011 ho spiegato i meccanismi degli Rsa, non ho fatto un intervento contro. Perché per due anni dal 2007 al 2009 ho gestito il passaggio della ... proprio dalle quote che passava dal 70 sanità 30 sociale al 50 e 50. Allora in due anni dal 2011 ad oggi è cambiato un mondo e forse al consigliere Ottaviani le è sfuggita una cosa. Noi siamo passati come Regione da € 11.700.000 del 2007 a 55 milioni di euro che oggi dà la Regione come quota sociale, perché di quello stava parlando l'assessore, più altri 55 come quota sanitaria. Le Rsa nel Lazio costano oltre 110 milioni, con rette che sono in base ai livelli R1 R2... che vanno da 80 a € 100.000 al giorno. Non possiamo pensare soltanto all'ente che non deve spendere... ma dobbiamo pensare all'impresa che sta sul territorio per fortuna e grazie a Dio che fa lavorare la gente e deve pagare L'assessore Di Pucchio ha detto una cosa, Paola Ottaviani ne ha detta un'altra. L'assessore Di Pucchio giustamente ha detto la Regione paga con un anno di ritardo. È vero, perché noi facevamo le determine una per 378 comuni per la quota del 50%. Quando fai la determina, una per tutti, che cosa succede? Prima davano tutti i soldi. Se nel 2011 si poteva essere polemico oggi non si può essere. Perché. Perché la Regione ha messo un tetto. Questi sono i soldi che avete. Il funzionario, adesso c'è Giada, prima c'ero io, che fa? Prende i 55 milioni... 378 comuni hanno chiesto questo... il 50% tolto l'Ise, non vi sto a spiegare i meccanismi, che deve dare. C'è una quota del 20 che dovrebbe dare il comune però la dà in base al reddito dell'utente. Quando la Regione dice facciamo i conti pari, hai 50 milioni di euro, dice al funzionario, li devi dare ai comuni. I comuni chiedono 70, lui fa una riduzione comune per comune. Quindi se nel 2011 il comune poteva essere... oggi ha un'ulteriore difficoltà. Che la Regione, se si legge il testo della determinazione della Regione, sicuramente lei scrive considerato che gli importi sono superiori abbiamo dovuto decurtare di 9, di 10, 15%. Quindi la quota del comune non è più il 20 ma è del 35%. Allora che cosa vuol dire questo. Che il comune sebbene abbia pagato, perché il comune una parte l'ha pagata, ... può confermare, c'è una quota in più che viene per forza erogata dalla Regione; e non ce la fa. Un gravissimo errore di cui tutti i comuni si stanno lamentando, ma fino alla precedente legislatura non c'è stato. Io ho fatto parte anche della commissione ... dal comune di Roma capitale, è questo. Che la ... 98 dice che l'acuto speciale è a carico del comune con il contributo della Regione. Ed è una cosa

che mette in croce i comuni perché in realtà non è così. Dovrebbe essere a carico dell'utente. È quello in realtà... oppure la Regione le dovrebbe dare direttamente alle Rsa. La ... del 98 andrebbe cambiata in questo modo. E ancora non l'hanno fatto. La quota del 50% che è a carico del comune verrà data dalla Regione alla Rsa. Invece la Regione mette in mezzo il comune, perché dà solo i soldi al comune, non gli manda i soldi e la Rsa si avvale sul comune in realtà dei soldi che deve avere dalla Regione. Quindi diciamo che alla consigliera Ottaviani gli sono sfuggiti due anni importanti di attività amministrativa della Regione, dove, prima il funzionario ai tempi delle vacche grasse, che diceva il sindaco giustamente, dava tutto. Noi davamo tutto. Dal 2007 abbiamo decurtato il 3%. Oggi so per certo che siamo arrivati a decurtare anche il 15%. Ma su una Rsa che magari deve avere 1 milione di euro il 15% sono € 150.000, che pesano su un bilancio. Quindi è ovvio che in una Rsa ... per pagare secondo me dovrebbero andare tutti a casa. Ma questo è un problema che dovrà essere affrontato a livello legislativo. E nel frattempo per forza i comuni devono pagare le Rsa, altrimenti devono mandare la gente a casa. Per cui quello che è stato detto nel 2011 dall'opposizione di Antonella e l'intervento che feci, l'intervento tecnico che spiegai, forse oggi l'ho spiegato meglio. Mi ricordo che ero arrabbiato quel giorno. Per cui quello che è stato detto nel 2011 oggi non vale più perché sono cambiati i numeri ed è cambiato tutto. Quindi io consiglierei alla consigliera Ottaviani di fare qualche intervento in più sui giornali così in consiglio ci manda avanti speditamente e magari ha la visibilità che desidera. PRESIDENTE: Grazie Scarpetta. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Caringi. CONSIGLIERE CARINGI: Io dico subito che voteremo a favore di questa delibera, salvo qualche consigliere che voglia esprimere un voto personale diverso. Per alcune motivazioni molto semplici non vorrei entrare in questioni legali sollevate dal consigliere Ottaviani, né tantomeno nelle questioni più tecniche che ci ha sollevato il consigliere Massimo Scarpetta. La questione per noi è molto più semplice. Intanto è un voto di coerenza, perché votammo a favore, ancora eravamo consiglieri di maggioranza, la proposta di delibera presentata dall'allora assessore al bilancio Gianni Scala; una delibera simile nel 2011, l'ha ricordata. Votiamo a favore oggi alla stessa delibera proposta dall'assessore di Pucchio. Ci è stato spiegato, era chiaro, che è un problema quasi cogente dovuto a meccanismi tecnici ... dalla Regione. È quasi superficiale ricordare anche in quest'occasione com'è stato fatto nei punti precedenti che forse tante differenze tra le passate amministrazioni e questa non ci sono. Le problematiche che c'erano allora ci sono adesso. Gli interventi che allora si sentivano dall'opposizione si sentono adesso. Vogliamo noi invece mantenere un profilo di coerenza; votammo a favore all'epoca, votiamo a favore adesso. Poi c'è un altro aspetto che vogliamo sottolineare, che è quello di coerenza e di rispetto nei confronti di una realtà imprenditoriale che si trova a Isola del Liri, cioè la Rsa Salus; la conosciamo tutti. È stato anche poco tempo fa attuato il trasferimento dell'unità che c'era a ... ad Isola del Liri. Vorrei ricordare che tutto ciò è

stato reso possibile grazie al lavoro iniziato dall'amministrazione Quadrini con l'allora responsabile del servizio urbanistico architetto Luigi Gemmiti che in un intervento complicatissimo, difficilissimo e lungo è stato possibile autorizzare l'ampliamento della struttura presente in via Valcatoio; e quindi attuare il trasferimento dell'unità che avevano su a ... ad Isola del Liri. Oggi ad Isola del Liri grazie a questo intervento, ripeto, iniziato dall'amministrazione Quadrini e dal responsabile architetto Luigi Gemmiti e completati il primo anno dell'amministrazione Duro, oggi c'è una realtà imprenditoriale e assistenziale ad Isola del Liri che è quella della Rsa Salus. Credo che abbiamo degli obblighi nei confronti di questa realtà. Ci auguriamo... sappiamo che non dipende solo da noi, come ha spiegato l'assessore riferendosi soprattutto ai trasferimenti della Regione, che si possa reperire negli anni a venire che ciò ... dover pagare queste ulteriori incombenze. Credo che oggi non si possa fare a meno di riconoscere questo impegno preso dalla giunta nei confronti della Rsa Salus. Non crediamo, non credo personalmente rispetto alla posizione sollevata dal consigliere Ottaviani rispetto alla rinuncia al decreto ingiuntivo che ciò possa creare un problema, in quanto con la Rsa Salus c'è stato comunque sempre con le amministrazioni passate e credo anche con la nuova un rapporto stretto di collaborazione. Il fatto stesso che stanno ulteriormente aspettando, visto che questa delibera già era stata portata all'attenzione di questo consiglio comunale due mesi fa e quindi hanno aspettato questi ulteriori due mesi di ritardo da parte di quest'amministrazione con l'approvazione si ha la prova insomma che si possa stare tranquilli rispetto alla chiusura di questo aspetto transattivo. Certo, c'è un problema di aspetto legale. È strano poi che sia il consigliere Ottaviani a sollevare questi problemi nei confronti della categoria. Quindi ci auguriamo che si possa fare in modo che in futuro si venga meno a queste problematiche. Il voto che dichiaro, il mio personale o del mio gruppo... ripeto, chi voglia esprimere voti diversi è libero di poterlo fare, come stiamo facendo, e quindi un voto favorevole rispetto alla ratifica di questa delibera di giunta rispetto alla transazione tra il comune di Isola del Liri e la Rsa Salus. Grazie. PRESIDENTE: Grazie consigliere Caringi. Prima della replica dell'assessore ha chiesto la parola il vicesindaco. VICESINDACO: Grazie presidente. Solo per dire che io colgo nelle parole del capogruppo sempre dei cenni di rigorosa nostalgia rispetto al passato. Come dire, è un intervento che può essere di vicinanza umana. D'altronde quando si guarda al passato è chiaro che non si può vedere il futuro. Caringi ti sono molto vicina umanamente... rispetto poi a questi tuoi frammenti del passato. Tutto qui. CONSIGLIERE CARINGI: Scusi, per fatto personale, solo una breve replica senza polemica. PRESIDENTE: Mi raccomando, perché altrimenti... CONSIGLIERE CARINGI: Il mio non è un ... nostalgico, nella maniera più assoluta come ipotizzava il vicesindaco. La mia è una constatazione dei fatti. Io sto giustificando il mio voto a favore rispetto ad una realtà, e non posso non ricordare la storia di questa... è storia. Se oggi c'è la Salus ad Isola del Liri nelle

condizioni in cui è oggi ampliata, io sfido il vicesindaco Angela Mancini a provare il contrario, è grazie all'opera ... dell'allora sindaco Vincenzo Quadrini e dal responsabile del servizio urbanistico Luigi Gemmiti. PRESIDENTE: È un privato che fa richiesta al comune, quindi diciamo Grazie. L'assessore per la replica conclusiva. ASSESSORE DI PUCCHIO: No, per un intervento polemico ovviamente. Quanto alle perplessità che sosteneva il consigliere Ottaviani in merito al fatto che la Salus non avesse rinunciato al decreto ingiuntivo ma l'avesse semplicemente sospeso, possiamo star tranquilli da questo punto di vista perché comunque è un decreto ingiuntivo, nel senso che nel frattempo successivamente a questa notifica del decreto ingiuntivo sono arrivati i trasferimenti ad opera della Regione. E come facciamo da due anni, appena arrivati i trasferimenti noi li abbiamo girati alla Salus che è stata completamente pagata per le fatture relative al 2010 e al 2011. Il problema ovviamente si presenta per l'avvenire e quindi in questo senso dobbiamo ovviamente fare il punto della situazione. Perché anch'io quest'anno ero dell'idea di fare opposizione al decreto ingiuntivo, però rischiavamo poi di esporci ad un giudicato che ci poteva anche vedere soccombenti e che quantomeno chiedeva di chiamare in causa la Regione nella misura in cui il ritardo del pagamento non è ascrivibile a noi. Volevo leggere gli articoli 7 e 8 della convenzione proprio per chiarire il punto sulla sospensione del decreto ingiuntivo. L'articolo 7 recita; la Salus Srl nella persona del legale rappresentante si impegna sospendere l'efficacia del decreto ingiuntivo Articolo 8; il mancato pagamento delle somme sopra menzionate da parte del comune lascerà libera la Salus di procedere secondo l'iter Quindi la Salus non è più libera di agire secondo l'iter ... perché se continuasse nel decreto ingiuntivo penso che qualunque giudice di fronte alla prova del pagamento delle fatture direbbe che quantomeno è un modo temerario di andare avanti, credo. E comunque la Salus è stata pagata, perché certo non è un decreto ingiuntivo che ci deve portare a sentirci responsabili del pagamento dei nostri fornitori. Noi lo dobbiamo fare prescindere. Nel momento in cui le somme destinate a quel capitolo di spesa sono arrivate noi le abbiamo girocontate. Il problema è che arrivano sempre circa un mese dopo rispetto a quando la Salus giustamente avendo dei costi del personale molto elevati e una serie di esposizioni anche connesse all'investimento strutturale che ha ... nel comune di Isola del Liri. Il punto adesso è quello di trovare una situazione di equilibrio che non veda più incidere su questo ente per le spese legali. PRESIDENTE: Grazie assessore. Passiamo al voto. Chi è favorevole al punto numero tre? Ratifica delibera di giunta municipale numero 29 del 2003... CONSIGLIERE OTTAVIANI: Presidente prima di mettere al voto constatiamo chi non è presente... PRESIDENTE: ... guardate, facciamo tutte e due le cose insieme. Facciamo l'appello nominale. CONSIGLIERE OTTAVIANI: Questo in virtù del fatto che lei mi ha nominato scrutatore insieme a Tomaselli. PRESIDENTE: Difatti raccolgo... Tomaselli calma. Facciamo l'appello e votiamo. Appello nominale. Quindi siccome ci sono delle persone che si sono

assentate, che sono andate via. Insieme al nome diremo sì, no o astenuto. ...Tomaselli sei in consiglio quindi non può parlare con chi sta fuori. Per appello nominale segretaria. La segretaria mi ha già due volte ribadito che quel refuso che c'era sulla prima delibera chiaramente noi l'abbiamo cambiato con l'approvazione della delibera stessa. Quindi lo dico per fugare ogni dubbio. Chi è favorevole dice sì, chi è contrario dice no, oppure astenuto.
SECRETARIO COMUNALE: (appello nominale)

Duro Luciano,	Si;
Mancini Angela,	Si;
Forte Marco,	Astenuto;
Scarpetta Massimo,	Si;
Villa Stefano,	Si;
D'Ambrosio Eleuterio,	Assente;
Romano Pierluigi,	Assente;
Marziale Lucio,	Assente;
Caringi Angelo,	Si;
Serapiglia Loreto,	Si;
Gabriele Andrea,	Assente;
Giovannone Fabio,	Si;
Urbini Ivo,	Si;
Argenio Maurizio,	Si;
Costantini Marcello,	Si;
Ventura Mario,	Si;
Tomaselli Mauro,	Si;
Cocco Mario,	Si;
Simoncelli Antimo,	Si;
Di Pucchio Antonella,	Si;
Ottaviani Paola.	Contraria;

15 Favorevoli, 1 astenuto, Forte Marco, 1 contrario, Ottaviani Paola, e 4 assenti, D'Ambrosio Romano, Marziale e Gabriele. PRESIDENTE: Ultimo punto.

contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto, parere in atti".

DELIBERA

Di ratificare, ad ogni effetto di legge, l'allegata deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 21.03.2013 con oggetto: "Esame ed approvazione transazione tra il Comune di Isola del Liri e la R.S.A. "SALUS" srl di Isola del Liri"

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Antimo Simoncelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Marina Saccoccia

li,

17 SET 2013

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

Il Responsabile
f.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Marina Saccoccia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 17 SET 2013



IL SEGRETARIO GENERALE


